

Tra piave e montello

Anno 11, Numero 2

Giugno 2000

Notizie di rilievo:

- A Brescia
- A Caporetto
- Tutti all'Isola dei Morti
- Il nuovo Presidente Sezionale

Sommario:

<i>A Caporetto</i>	2
<i>La prossima sarà...</i>	2
<i>E il 2 luglio tutti all'Isola dei Morti</i>	2
<i>Il nuovo Presidente Sezionale</i>	3
<i>Storia degli Alpini . Sono arrivate le fiamme verdi</i>	3
<i>Il ricordo di un'Amico e di un'Alpino</i>	3
<i>I canti degli Alpini— Portantina che porti quel morto</i>	4
<i>La nostra storia... Ultimo invito</i>	4

A Brescia...

E così, anche quest'anno abbiamo portato a compimento la nostra "missione" di partecipazione all'Adunata nazionale tenutasi a Brescia nei giorni 12/14 maggio scorsi, e siamo ora pronti a farvi questa breve cronaca per quanti non hanno potuto essere presenti.

Va detto innanzi tutto che il numero dei partecipanti è stato discreto, anche se dobbiamo tenere presente che è ormai tradizione che a noi si uniscano alcuni amici di Valdobbiadene, che hanno fatto arrivare il numero delle presenze a 68.

La cronaca ci vede partire, "armati" e "zaino affardellato", alle 13,45 circa di venerdì 12. Poiché era impossibile effettuare il lungo viaggio fino a Brescia senza fare

"rifornimento", ci siamo fermati all'autogrill dove, alle 16.00 in punto, ci è stato possibile fare la prima bicchierata in allegria compagnia. Poi, tutti di nuovo in pullman e, fino a Brescia, siamo riusciti a non fermarci più, nonostante il valoroso autista, coadiuvato da tre o quattro navigatori "provetti" ci abbia fatto fare un giro turistico della Città prima di riuscire a portarci a destinazione.

Il luogo che ci ha ospitato, come si può vedere dalla fotografia a fianco, era molto bello e la permanenza è stata molto piacevole, fatta eccezione per la classica bagnata (una bella pioggia abbondante) che ci ha tenuto compagnia per circa tre ore sabato pomeriggio.

La buona compagnia, il rancio ottimo e abbondante, ed un buon bicchiere di vino, hanno poi fatto in modo che il resto della permanenza a Bre-



scia fosse tutta una festa.

E di questo dobbiamo ringraziare anche il nostro Ospite, Padre Renato ed i custodi di Casa San Filippo, i Signori Evelina e Filippo, per la loro grande disponibilità

...e ritorno

Sono state comunque ore molto intense, che ci hanno visti sempre impegnati, tra la nostra "cucina", la "visita" alla città rispetto alla quale, a dire il vero, eravamo un tantino scomodi e questo ci ha fatto fare delle lunghe camminate, le quali non hanno fatto

altro, oltre a stancarci, che solleticare il nostro appetito e la sete, e altri adempimenti "di rito"

Piacevole e simpatica la S. Messa celebrata da Padre Renato; noi eravamo come al solito presenti con i nostri cantori e con l'organista.

Magnifica come sempre, e momento di viva emozione, anche se un po' lunga è stata la sfilata. E' una cosa che, come fanno tutti coloro che almeno una volta l'hanno fatta, non si può spiegare. Ora aspettiamo Genova.

Andrea Scandiuzzi

A Caporetto!

Come programmato fin dall'anno scorso, il 4 giugno si è finalmente compiuta la preannunciata gita in Slovenia, a Caporetto.

La gita è riuscita molto bene, grazie alla bella giornata ed ai soliti noti che si danno sempre da fare per dare da mangiare a tutti.

Unica nota stonata, se vogliamo, ma è sempre così, è il basso numero di Soci che vi hanno partecipato.

Sui 48 presenti (5 persone hanno dovuto rinunciare all'ultimo momento, anche per motivi molto gravi), c'erano infatti solo 11 Alpini.

Fa senz'altro grande piacere che altri amici vengano con noi, ma vorremmo che ci fossero soprattutto Alpini.

Come si diceva il viaggio, neppure troppo lungo, è stato piacevole. La solita tappa per la colazione e poi via diritti fino al confine ed infine a Caporetto.

Li' abbiamo avuto modo di visitare prima il sacrario, dove sono state raccolte le spoglie di oltre 7.000 (si, settemila) caduti italiani, poi ci siamo recati in visita al locale museo.

Sicuramente una galleria d'arte o una pinacoteca sono più piacevoli da visitare, ma credo che tutti, in particolare le nuove generazioni, dovrebbero farci una capatina, per vedere, per sapere, per ricordare.

Nella visita siamo stati accompagnati da una bravissima guida che

ci ha illustrato le varie sale nelle quali è composto il museo, tutte chiamate con un colore.

Ecco, ce n'è una che mi è rimasta impressa: la sala NERA, credo che già il colore con il quale è chiamata sia significativo.

Vi sono contenute una serie di fotografie autentiche dell'epoca, nelle quali si può vedere... I morti, i feriti, i moribondi, i corpi straziati di vivi e morti.

Quella è la guerra.

Auguriamoci ed auguriamo ai nostri figli che non si debbano più vivere (meglio sarebbe dire morire) quelle situazioni, che gli uomini capiscano che si deve vivere in pace.

La prossima sarà... OSWIECIM - Auschwitz

Qualche anno fa siamo stati a visitare il campo di sterminio di Mauthausen, questa volta siamo stati a Caporetto.

Abbiamo in mente una gita ambiziosa per il prossimo anno, che però non potrà che essere di tre o quattro giorni. Vorremmo andare a visitare il campo di sterminio di Auschwitz.

Potranno sembrare tutte mete un po' macabre, poco allegre, ma cre-

diamo proprio che sia nostro dovere ricordare, prima a noi, poi agli altri, perché non si ripeta più, mai più, una simile tragedia.

E in ogni caso, anche in queste tristi occasioni gli alpini sanno divertirsi e far divertire.

Il periodo dovrebbe essere il mese di giugno.

Quanto prima stileremo il programma

Sugeriamo quindi a quanti fossero eventualmente interessati a darci fin d'ora la loro adesione di massima, così da poter avere una indicazione su quanti potranno essere i partecipanti ed eventualmente il numero dei pullman e posti letto necessari.

*Visiteremo
AUSCHWITZ per
ricordare, perché una
simile tragedia non
accada mai più.*

E il 2 luglio tutti all'Isola dei Morti

Si ripeterà anche quest'anno, il prossimo 2 luglio, il nostro tradizionale pellegrinaggio all'Isola dei Morti.

Come consuetudine, dopo la S. Messa nella Chiesetta in ricordo dei Caduti, rancio alpino preparato dai cucinieri del Gruppo.



Il rancio all'Isola dei Morti - Ottimo e abbondante!

Richiamando le considerazioni fatte a proposito della partecipazione alla gita a Caporetto, ma che siamo costretti a fare ad ogni manifestazione, invitiamo i Soci ad essere presenti numerosi.

Sarà, oltre ad una graditissima occasione di stare assieme, anche il modo per dare un piccolo sostegno

economico al Gruppo in vista delle consistenti spese che dovremo sostenere per la festa del 24 settembre.

E ALLORA, TUTTI ALL'ISOLA DEI MORTI

Il nuovo Presidente di Sezione ed il nuovo Consiglio Sezionale

Come già comunicato, con l'Assemblea dei Delegati svoltasi a Treviso nello scorso mese di marzo, è decaduto, e non poteva più essere rieletto a norma di statuto e regolamento, il Presidente Francesco Zanardo.

A seguito delle votazioni tenutesi in tale occasione, sono stati eletti anche alcuni nuovi Consiglieri.

Il nuovo Consiglio ha, quindi, proceduto, nella sua prima riunione, alla nomina del nuovo Presidente Sezionale.

A tale carica è stato chiamato **Ivano Gentili**, già capogruppo di Silea e già Consigliere sezionale.

A lui ed a tutti i suoi collaboratori, auguriamo buon lavoro nell'interesse dell'A.N.A. e gli assicuriamo la nostra disponibilità a collaborare in questo senso.

IL NUOVO CONSIGLIO SEZIONALE

Presidente: 1 GENTILI Ivano
Vice Presidenti 1 FINELLI Giancarlo, 10 CASTELLETTI Giampietro e 5 MELLUCCI Anselmo
Consiglieri Raggruppamento: 6 SPADOTTO Flavio, 14 ARDITO Giuseppe, 4 BARBON Cleto, 7 BALSEI Fiorenzo, 11 BINOTTO Bruno, 16 DE LAZZARI Mario, 2 GOBBO Ivano, 17 GHELLER Aldo, 15 FABBIAN Mariano, 8 FRANCE-SCHINI Giovanni, 12 PANNO

Bruno, 3 RIZZETTO Danilo, 9 SEMENZIN Sergio, 13 SCOPEL Pasquale

Consiglieri Sezionali: 1 BORSATO Claudio, 12 FORNER Giovanni, 14 VETTORETTO Gino, 11 DALLA LANA Sergio, 16 TOMMASINI Anacleto, 2 VENEZIANO Renato, 10 ZANETTI Carlo.

I numeri che precedono i nomi indicano il raggruppamento di appartenenza (il nostro è l'11).

E' doveroso informare che il nostro Sergio DALLA LANA, già Consigliere Sezionale, è stato nominato Cassiere della Sezione e questo onora il nostro Gruppo. Ci congratuliamo ed anche a lui auguriamo buon lavoro.

Storia degli Alpini

Sono arrivate le Fiamme Verdi

Continuiamo questa rubrica dove riporteremo brani, aneddoti, curiosità, episodi della storia degli Alpini, ricavati da pubblicazioni o raccontati da chi ricorda ancora, perché c'era, qualche episodio significativo.

Gli ultimi anni del secolo scorso videro modifiche abbastanza sostanziali nell'uniforme degli alpini.

L'AQUILA. Nel 1880 invece che della stella a cinque punte di metallo bianco, venne adottato, per il cappello degli Alpini, un nuovo tipo di fregio, molto decorativo e complesso, sempre di metallo bianco, composto da un'aquila "al volo abbassato" sor-

montante una cornetta, contenente nel disco il numero del battaglione. La cornetta era posta sopra un trofeo di fucili incrociati con baionetta innestata, una scure e una piccozza. Il tutto circondato da una corona di foglie d'alloro e quercia. La testa dell'aquila, coronata, era posta sulla coccarda che era passata, dal lato sinistro, sul davanti del cappello. Venne pure adottata una nappina di

lana rossa con centro nero, sul quale era ricamato in bianco il numero della compagnia. Gli ufficiali adottarono una nappina di lamierino d'argento, con una croce sabauda. Per il berretto degli ufficiali il fregio era composto di una corona reale sormontante una cornetta sovrapposta a due fucili incrociati con baionette, il tutto ricamato in argento. (1 - segue)

Il ricordo di un'Amico e di un Alpino

Ormai lo sanno certamente tutti gli alpini, e non solo essi, ma vogliamo qui ricordarlo ugualmente.

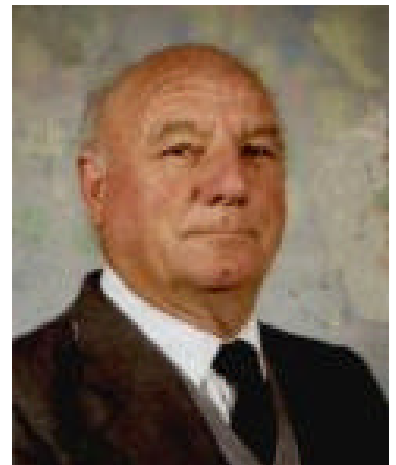
E' improvvisamente mancato l'11 aprile scorso, per un grave malore, l'Alpino Armando Noal, classe 1929, componente il Consiglio Direttivo del Gruppo.

Ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio eravamo davvero in tanti, a testimonianza della stima, dell'affetto e

dell'amicizia che nell'arco della sua vita aveva saputo dare e quindi raccogliere.

Alla famiglia, a tutti i parenti, a tutti quanti gli volevano bene desideriamo rinnovare le nostre più vive condoglianze.

Armando mancherà tanto anche a noi. Non lo scorderemo.



A.N.A.- SEZIONE DI TREVISO
GRUPPO ALPINI CROCETTA DEL MONTELLO
FONDATA IL 6 MAGGIO 1962

Recapito
Via Verdi 27
31035 Crocetta del Montello
(Treviso)

Recapito telefonico
Tel.: 0423/868028
Cell.: 0338/7264910

E-mail: scandy@tin.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su Internet
www.ana.it
www.space.tin.it/
associazioni/ascandiu

I canti degli Alpini

Continuiamo la pubblicazione dei testi dei canti degli Alpini
PORTANTINA CHE PORTI QUEL MORTO

Pena giunto che fui al reggimento,
pena giunto che fui al reggimento
una lettera io vidi arrivà
una lettera io vidi arrivà.
Sarà forse la mia morosa
che si trova sul letto malà-
A rapporto signor Capitano
se in licenza mi vuole mandà.
La licenza l'hai bell'è firmata
pur che torni da bravo soldà
Gielo giuro signor Capitano
che ritorno da bravo soldà.
Co' fui stato vicino al paese
le campane sentivo a suonar.
Sarà forse la mia morosa
che ho lasciato nel letto malà.
Portantina che porti quel morto
per piacere fermati qua.
Se da viva non l'ho mai baciata
or ch'è morta la voglio baciàr.
L'ho baciata che l'era ancor calda
la sapeva di rose e fior.

Questa canzone deriva da un antico "Canto dei volontari" che risale alle guerre del Risorgimento.

La nostra storia... ultimo invito!

Come già riportato nei precedenti notiziari, il 24 settembre prossimo faremo la festa per l'inaugurazione della nostra "Casa", e sarà un raduno sezionale.

Nella prossima uscita pubblicheremo il programma dettagliato della manifestazione che sarà, comunque, fatto pervenire a casa a tutti i Soci.

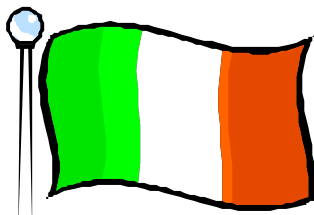
Per l'occasione, stiamo intenzionati a pubblicare un libro (o libretto, vedremo quello che riusciamo a fare), sulla storia del Gruppo Alpini di Crocetta del Montello, dalla sua fondazione avvenuta il 6 maggio 1962 ai giorni nostri.

Per fare questo abbiamo assoluto bisogno della collaborazione di tutti i nostri Soci ma anche di quelli

che, allora tra i fondatori o tra i primi iscritti, sono oggi Soci dei Gruppi di Ciano e Nogarè, successivamente costituitisi.

Poiché il tempo a disposizione è ormai molto risicato, invitiamo pertanto, ancora una volta, TUTTI coloro che sono in grado di fornire notizie, fotografie, documenti e quant'altro possa aiutare a ricostruire la storia del Gruppo Alpini di Crocetta, a voler contattarci, chiamando:

Roberto Marta—Tel.
0423/987034 oppure
0423/86289
Luca Cavasin—Tel.
0423/86285 oppure
0335/260101
Silvio Antiga—Tel.
0423/665050 oppure
0337/501176



Pronti per l'alzabandiera

Andrea Scanduzzi—Tel. 0423-868028 oppure 0338/7264910

Ci serve qualsiasi fotografia, qualsiasi documento, ricordi, episodi, aneddoti, ecc. che possano aiutarci a completare questa opera.

Assicuriamo che il materiale sarà trattato con la massima cura e, se richiesto, verrà solo riprodotto e restituito ai proprietari.

**IL LUNEDI', DOPO CENA,
CI TROVATE NELLA CASA
DEGLI ALPINI.
VI ASPETTIAMO CON LA
MASSIMA SOLLECITUDINE
POSSIBILE.**